

L'INTERVENTO

**GAIA LAVORA
PER I COMUNI
E I CITTADINI**

di NICOLA LATTANZI*

Sono un professore universitario, economista aziendale, studio le aziende e le accompagno nello sviluppo e nel risanamento, e questo è il mio obiettivo anche nel caso di Gaia spa.

Mi sorge spontanea però un'osservazione: non ho mai visto un'impresa svilupparsi in assenza di cura, dedizione e passione da parte dell'imprenditore, qualità che, al contrario, non mi pare riscontrare con la dovuta nettezza nella linea di condotta dei proprietari di Gaia (i Comuni) e anche di attori diversi (gli Stakeholder) che beneficino della sua attività. Forse questi soggetti sono tratti in inganno dal fatto che, trattando Gaia anche di acque nere, vi si possa scaricare di tutto, ma non è così.

L'azienda in questo modo non evolve, non viene percepita come bene comune al servizio della collettività, non si diffonde il fondamen-

tale presupposto legato al senso di appartenenza, nessuno si sente responsabilizzato, e si finisce con il considerare Gaia solo un'arida entità che riscuote le bollette. Invece è utile concentrarsi su alcuni temi fondamentali: i programmi aziendali e gli investimenti che ne derivano, i quali si devono contraddistinguere per trasparenza nella rendicontazione (sapere quanto e per che cosa si paga) e per il grado di efficienza della gestione (sapere se i denari sono ben amministrati e produttivamente impiegati rispetto agli obiettivi).

La strada è stata intrapresa nella giusta direzione, sono stati fatti passi in avanti e altri se ne dovranno fare, ma occorre consapevolezza e determinazione nel rimuovere le inefficienze realmente riscontrate, non quelle soltanto presunte. Insieme all'attuale consiglio di amministrazione e al management di Gaia, sotto la guida del direttore dott. Paolo Peruzzi, stiamo lavorando con determinazione e ambizione allo sviluppo aziendale, nell'interesse dei Comuni (i nostri soci) e degli utenti (cittadini, organizzazioni pubbliche e private, i nostri clienti).

**presidente di Gaia*

